

LETTERE & OPINIONI

LETTERA DEI SINDACI

«Valdilana, occasione di sviluppo fra sostenibilità e infrastrutture»

continua da pagina 1

Ma già solo la riduzione dei costi della politica, un solo sindaco anziché 4 e 16 consiglieri anziché 46, e di risparmio sulla figura del Segretario comunale, daranno la possibilità ai futuri amministratori di investire poco meno di 40.000€ l'anno in incarichi di progettazione per la partecipazione ai bandi, attività fondamentale per accedere a somme che consentono di investire sul futuro del territorio. L'attuale normativa di incentivazione alle fusioni dei comuni vede per Valdilana un'entrata aggiuntiva annuale pari a 1.700.000€ per 10 anni. Somme di questa entità consentiranno di investire in prima battuta per il miglioramento della viabilità, della segnaletica orizzontale e verticale, della manutenzione del verde e della raccolta delle acque meteoriche, per poi arrivare a progetti di più ampio traguardo come potrebbe essere riprendere lo studio di fattibilità del collegamento viario da Valle Mosso a Trivero per arrivare ad un progetto definitivo al quale affiancare anche una pista ciclo-pedonale che da Cossato passando per Valle Mosso lungo il tracciato dell'ex ferrovia, arrivi a Bielmonte e alla Valsessera, fulcro dell'economia turistica da incentivare ed in cui investire.

Migliorare l'aspetto estetico dei nostri paesi vuole certamente già dire renderli più attraenti dal punto di vista turistico e residenziale, ma si potranno mettere in atto azioni incentivanti specifiche pensando ad esempio ad alleviare la tassazione delle seconde case attraverso progetti di residenzialità rivolti ai giovani e di introduzione di perequazione urbanistica laddove invece gli immobili siano in stato di abbandono e di inagibilità ricavando dalla loro demolizione incentivi sia per il proprietario dell'immobile che per chi volesse appropriarsi delle volumetrie demolite. Un'attenzione particolare andrà poi rivolta agli anziani e alla sempre più necessaria assistenza domiciliare e sostegno alle famiglie che si occupano dei propri cari a casa loro, mentre per gli autosufficienti che risiedendo nelle frazioni si trovano sempre più lontani dai servizi sarà indispensabile introdurre un servizio di trasporto urbano che consenta a tutti di raggiungere i mercati, la posta, la banca, il medico ed altro ancora. Questi sono solo esempi di progetti che l'amministrazione potrà attivare se al referendum dell'11 novembre i cittadini

INTERVENTO

I nostri doveri sul ponte dei suicidi

continua da pagina 1

Non può certo occuparsene l'Ente locale, che non ha le competenze per poterlo fare. Si badi bene che dobbiamo tutti essere consapevoli che l'individuazione del disagio e la ricerca di validi rimedi rappresenta una missione davvero difficile da affrontare.

Un'altra questione di cui dobbiamo, tutti quanti, essere consapevoli è che qualunque tipo di intervento si possa pensare per arginare il numero di suicidi dal Ponte della Tangenziale, non potrà mai mettere la parola fine alla problematica, in quanto questi gesti in luogo pubblico rappresentano solamente la punta dell'iceberg: la maggior parte di questi tragici eventi sono "privati", ovvero avvengono all'interno delle abitazioni. Detto questo sappiamo tutti che dobbiamo fare qualcosa; abbiamo un dovere morale di intervenire. (...) Ora, ferma restando la piena libertà di opinione (...), sarebbe evitare di creare confusione attorno ad un argomento quanto mai delicato.

A tal proposito specifico che le scelte che, finora, sono state adottate, sono tutte state vagliate attentamente sotto diversi aspetti e soprattutto limi-

L'APPELLO

Valsesia, a rischio otorinolaringoiatria

Il "Comitato permanente di sorveglianza e proposta a difesa della sanità valsese", composto da molti sindaci, cittadini e professionisti, si occupa dei molteplici problemi legati all'assistenza sanitaria sul territorio della provincia di Vercelli, con il compito di attivare in maniera sollecita, "prima che i fatti avvengano", gli organi competenti dell'Asl di Vercelli per adottare tutte le misure per prevenire malfunzionamenti, riduzioni, interruzioni dei servizi sanitari a servizio dei nostri cittadini. È il caso oggi di interpellare la Direzione generale su come intenda procedere riguardo alle proble-

matiche che a breve si configureranno nell'ambito del reparto di Orl (Otorinolaringoiatria). Un anno fa avevamo ottenuto il ripristino totale dell'attività chirurgica e della reperibilità per gli interventi in regime di urgenza. Ora però si configura un altro allarme legato al pensionamento entro fine anno di un medico specialista e al contestuale trasferimento di un secondo specialista (si dice già dal mese di novembre). Siamo preoccupati e allarmati: lo scenario che ci attende per quanto riguarda l'Orl sarà, come siamo abituati a registrare, di malfunzionamento, riduzione e interruzione anche di questo servizio: proprio ciò che non vogliamo e per cui ci battiamo.

• **Daniele Baglione**

Sindaco di Gattinara, per il Comitato difesa sanità valsese

SCRIVI ALL'AVVOCATO

Figli minori di genitori separati: dove dormono?

Quando la separazione coinvolge figli molto piccoli, sotto i 3 anni di età, spesso capita che le madri non siano d'accordo a lasciare il bambino a dormire a casa del papà in loro assenza.



Cosa succede in questi casi? L'opposizione materna è superabile?

La regola normalmente osservata nei Tribunali italiani, è quella di evitare il pernottamento presso l'abitazione del padre per i bimbi di età inferiore ai 3 anni, i quali sono ritenuti ancora troppo piccoli e dipendenti dalla mamma. Il Tribunale di Trieste, con una sentenza dello scorso settembre, ha però operato una scelta di rottura facendo da apripista ad un possibile superamento di questa prassi.

I giudici triestini, infatti, travalicando il dissenso materno, hanno autorizzato i pernotti del figlio minore di 3 anni a casa del papà, seppur introducendoli in modo graduale.

Secondo il Tribunale di Trieste, in un regime di affidamento condiviso, se non vi sono segnali concreti di inadeguatezza del padre e se il bambino è ormai stato svezzato così da non essere più del tutto dipendente dalla mamma, non vi sono motivi per impedire al figlio di dormire dal papà.

Per garantire un sereno inserimento, tuttavia, i giudici hanno disposto che i pernotti dovranno essere gradualmente: dato che, fino a quel momento, il minore aveva trascorso con il padre tre pomeriggi a settimana, il Tribunale ha disposto che sino a marzo 2019 il figlio pernotterà dal padre un giorno a settimana, da aprile 2019 saranno due, ed infine, con il compimento del terzo anno di età, i pernotti diventeranno tre (quindi tutti e tre i pomeriggi trascorsi con il papà saranno seguiti dal pernottamento).

Per quanto concerne le vacanze estive, poi, il Tribunale ha disposto che il minore trascorrerà con il padre un periodo complessivo di due settimane non consecutive.

• **Laura Gaetini**

lettere@ecodibiella.it

I DIRITTI DEGLI ANIMALI

Quanto si può detrarre



Continuando in tema di detrazioni fiscali ammesse per le spese riguardanti i nostri animali, se l'animale è legalmente posseduto si possono dichiarare le spese veterinarie sostenute nell'anno relativo alla dichiarazione dei redditi che si sta compilando in modo da ottenere una riduzione del 19%. C'è però da considerare che la detrazione è ammessa entro un limite di spesa di 387,34 euro e con una franchigia di 129,11 euro: il limite è complessivo, a prescindere dal numero di animali posseduti, e comprende sia le prestazioni professionali del medico veterinario sia le spese per i medicinali (questi ultimi: sia veterinari, sia quelli a uso umano utilizzati a causa del possesso dell'animale). Perciò sulla base di questi dati se le spese veterinarie superano la franchigia, la detrazione fiscale del 19% dovrà essere calcolata su 258,23 euro (387,34 -

129,11) e non sull'ammontare totale; per cui lo sconto massimo ottenibile è di 49,06 euro (il 19% di 258,23 euro).

Nella pratica dunque chi spende fino a 129,11 euro non recupera nulla: chi spende, ad esempio, 300 euro può detrarre il 19% di 170,89 euro (300,00 - 129,11). Chi invece spende dai 387,34 euro in su può detrarre sempre e comunque il 19% di 258,23 euro.

Questi dati vanno comunque sempre confrontati con le normative fiscali spesso in fase di aggiornamento anno dopo anno. Un link da tenere presente alla data attuale può essere questo: <https://www.fiscoetasse.com/domande-e-risposte/828-le-spese-veterinarie-riducono-l-imposta.html>. E naturalmente, in caso di dubbio è bene rivolgersi ad esperti in materia fiscale.

• **Antonio Costa Barbè**

LA VIGNETTA DI CHENZO



esprimeranno il loro consenso alla nascita di Valdilana.

• **Carlo Grosso, Cristina Sasso Michele Role Mucet, Mario Carli** Sindaci di Mosso, Valle Mosso, Soprana e Trivero

PROVITA BIELLESE

Perché l'assessora Cerutti sbaglia...

L'assessora regionale signora Cerutti parla di "diritti", non concede assolutamente il significato basilare e naturale, non per nulla parla di "famiglia tradizionale" e non di "famiglia naturale". Se seguissimo la "logica" del nuovo

tate al cercare di arginare l'atto finale (...).

Le soluzioni pensate ed attuate, o in fase di attuazione (...) hanno una logica ben precisa:

1) partiamo dalla posa dei cancelli: hanno un significato importante, perché evidenziano che il ponte non è accessibile ai pedoni e, pertanto, a chiunque notasse qualcuno a piedi lungo il ponte, dovrebbe immediatamente accendersi una lampadina e comprendere che sta avvenendo qualcosa che non dovrebbe verificarsi.

2) Sento ancora parlare in maniera persistente dell'innalzamento di barriere: a questo proposito devo evidenziare che questa soluzione, oltre ad avere un costo molto elevato (circa 400.000 Euro), avrebbe delle conseguenze sulla struttura del ponte, in quanto su di esso andrebbe a gravare il peso statico di oltre 1200 metri lineari (600 metri per lato) per 3 metri di altezza di barriere, peraltro ampiamente esposte a vento e vibrazioni. Quale sarebbe l'effetto su un ponte che non è stato progettato per sostenere in maniera permanente tale peso? Posso comunque affermare fin d'ora che per rispondere a questa domanda sarebbero ne-

cessari degli studi tecnici ed interventi molto costosi e che qualunque ingegnere sarebbe molto in difficoltà ad apporre la propria firma.

3) Riguardo alla barriera in plexiglass esiste, anche in questo caso, una problematica legata agli agenti atmosferici, in particolare il vento, in quanto si creerebbe un effetto vela che potrebbe, anch'esso creare problematiche alla struttura del ponte. 4) Al momento, dunque, abbiamo adottato un altro tipo di soluzione, che potremmo definire come "combinata", ovvero, procederemo con la posa di un sistema antintrusione, video sorvegliato, che monitora ciò che accade tra guard rail e ringhiera, abbinato alla posa di reti metalliche per tutta la lunghezza del ponte. La rete metallica, che ha un peso sostanzialmente trascurabile e non sarà soggetta ad effetto vela, avrà lo scopo di allungare i tempi d'azione, consentendo così ai soccorsi di intervenire a seguito dell'immediata allerta, già scattata nel momento di superamento del guard rail. Luci e sirene collegate al sistema di allarme serviranno ad attirare l'attenzione di chiunque possa intervenire nell'immediatezza.

(...) Concludo confermando che la Pubblica Amministrazione cerca e propone soluzioni, proprio come sta facendo la Provincia di Biella, differenziandosi in maniera netta da chi oggi passa il proprio tempo a scrivere, cavalcando l'onda emotiva creatasi attorno a questa triste problematica, ma che, pur avendo ricoperto cariche di vertice in Comune o Provincia, non hanno mai mosso un dito, se non, appunto, quello per battere sulla tastiera. (...) Purtroppo sono consapevole anche quanto metteremo in campo non sarà risolutivo (...). In ogni caso, se questo intervento servirà a salvare anche una sola vita, ne sarà valsa la pena!

• **Emanuele Ramella Pralungo**

Presidente della Provincia di Biella

mo in piazza da persone comuni, con in comune lo stesso amore per la vita, quella per cui siamo stati creati dalla natura stessa. La signora Cerutti parla di anti-storicità, il che è già di per sé ironico, poiché chi va contro la storia sono proprio coloro che vogliono reprimere in tutti i modi chi dissente dal pensiero unico, essendo l'ultimo portatore sano della verità assoluta, ovvero, che solo da un maschio e una femmina può nascere la vita, tutto il resto è, e rimane, contro la Natura stessa della vita.

• **Cristiano Tosetti**

ProVita Onlus Biella e provincia

ECO DI BIELLA

Fondato nel 1947

www.ecodibiella.it

Facebook/Eco Di Biella

Twitter @ecodibiella

lettere@ecodibiella.it

info@ecodibiella.it

Registrazione Tribunale di Biella

N. 9 del 21/6/1948

DIRETTORE RESPONSABILE

ROBERTO AZZONI - azzoni@ecodibiella.it

SPORT e CULTURA GABRIELE PINNA - pinna@ecodibiella.it

CRONACA VALTER CANEPARO - caneparo@ecodibiella.it

ECONOMIA GIOVANNI ORSO - orso@ecodibiella.it

PROVINCIA FABRIZIO CERIA - ceria@ecodibiella.it

CITTÀ e ATTUALITÀ ENZO PANELLI - panelli@ecodibiella.it

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE

Via Macchieraldo, 2 - 13900 BIELLA

Tel. 015 8555700 - Fax 015 8555750 - info@ecodibiella.it

EDITORE S.G.P. (Società Gestione Periodici) srl

Via Merula, 1 - Novara

PRESIDENTE MASSIMO CRISTOFORI

AMMINISTRATORE DELEGATO MAURO ALBANI

CONSIGLIERI ALESSIO LAURENZANO, GIANNI FILIPPA

e MARILENA BOLLÌ

PUBBLICITÀ: Tel. 015 8555786 - info@pubblico.it

PUBBLICITÀ NAZIONALE: OPQ srl - Via E.B. Pirelli, 30 - 20124 Milano

Tel. 02 671431 - Fax 02 67076431

STAMPA Centro Stampa LITOSUD di Pessano con Bornago (MI)

ABBONAMENTI: annuo in edicola o postali due numeri settimanali € 129; semestrale € 65.

Per info: abbonamenti@ecodibiella.it Arretrati € 2.

Pubb. inf 45% C.C. postale N. 15634132

PREZZI PUBBLICITÀ: ricerca personale € 50 al modulo, legale € 55, finanziaria € 55,

elettorale € 24, immobiliare € 1,50 a parola; altro € 1,50.

Lavoro richieste € 0,70 - Offerte € 1,50

ALTRI PREZZI PUBBLICITÀ: commerciale € 25 al modulo (mm 45,3 base colonna).

PREZZI NECROLOGIE: annunci € 1,80 a parola - partecipazioni € 3,00 - anniversari € 1,00 -

trigesime € 1,80 a parola - ringraziamenti € 1,80 - foto € 42 - data e posizione nella foliazione

del giornale di rigore aumento del 22% - IVA 22% - pagamento anticipato.

Il Responsabile del trattamento dei dati (D. Lgs. 196/2003) è l'Amministratore delegato.